

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Sede legale: Via Tomacelli 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Bilancio al 31/12/2022
Relazione sulla gestione

Signori associati,

la presente Relazione illustra il periodo amministrativo chiuso al 31 dicembre 2022, durante il quale, come avvenuto negli esercizi precedenti, sono stati conseguiti positivi risultati da FBA, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, costituito dalle organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e da quelle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Il Fondo, come previsto dall'art. 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, è costituito in forma di associazione ex art. 14 e segg. del Codice Civile e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 16 aprile 2008.

Lo scopo dell'Associazione consiste nel promuovere e sostenere iniziative formative rivolte a favorire lo sviluppo occupazionale e l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo nonché l'accrescimento della competitività di queste ultime.

Premessa

Sin dai primi mesi dell'anno si è verificato un progressivo, sensibile, miglioramento della crisi sanitaria conseguente alla pandemia da Covid-19: lo stato di emergenza, stabilito dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 e via via prorogato, è stato revocato con il decreto del 24 marzo 2022, con il quale sono state, inoltre, gradualmente eliminate le misure di prevenzione della diffusione del contagio in precedenza adottate.

Il lungo periodo di emergenza sanitaria vissuto, con le restrizioni di volta in volta adottate a scopo di prevenzione, ha inciso profondamente sulle modalità di svolgimento di tutte le attività economiche determinando una forte accelerazione nei processi di digitalizzazione delle stesse e connaturando, sempre più, come duraturi alcuni aspetti conseguenti alla transizione digitale.

In tal senso, l'ampio ricorso al lavoro agile da parte delle aziende appare sempre più quale fenomeno in larga parte irreversibile in virtù sia dei positivi effetti economici, in termini di risparmi di costi, sia dei benefici socio-ambientali conseguenti, in termini di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, di ridotta movimentazione dei lavoratori con minore impatto per l'inquinamento, costituendo una soluzione in linea con le direttrici che dovrebbero guidare ogni attività economica: risultati economici, impatto sociale e impatto ambientale.

FBA, sulla base delle considerazioni esposte, ha deciso di estendere l'utilizzo del lavoro agile tramite accordi individuali stipulati con tutti i dipendenti anche a tutto il 2023, proprio nella consapevolezza, avvalorata dal primo anno di utilizzo dello strumento, dei benefici conseguenti tanto per i lavoratori quanto per l'Associazione.

Con riferimento alle attività di formazione continua oggetto di finanziamento di FBA, si è assistito alla conferma di alcune tendenze emerse nel precedente esercizio. Il grande impatto che la transizione digitale ha sulle attività economiche, investendone i modelli di business, l'organizzazione, le professionalità coinvolte, si riflette anche sulle competenze richieste con sempre maggior attenzione ai lavoratori per gestire in modo consapevole ed attivo la transizione digitale, attraverso un arricchimento di conoscenze e di abilità che, andando oltre la mera competenza tecnica e coinvolgendo sempre più anche competenze *soft* e trasversali, consentano ai lavoratori di presidiare al meglio la propria occupabilità e supportare allo stesso tempo la competitività aziendale. Ulteriore aspetto, oramai consolidato, è il sempre più diffuso ricorso a modalità formative di tipo *blended* nei progetti formativi presentati per il finanziamento, nei quali la formazione in presenza si combina a quella a distanza al fine di rendere i progetti più efficaci in relazione alle tematiche formative oggetto degli stessi.

Alla data di redazione della presente Relazione, il conflitto tra Russia e Ucraina è ancora in corso. I due paesi continuano a rappresentare quindi delle controparti ad alto rischio, in particolare la Russia per effetto delle numerose sanzioni logistiche ed economiche avviate dall'Unione Europea, da altri paesi e da altri Organismi Internazionali. Allo stato attuale, il Fondo non presenta né rapporti con le nazioni interessate né rapporti con soggetti sanzionati.

Nel corso dell'esercizio si è registrata una sensibile ripresa del fenomeno inflattivo, in ragione della quale le autorità monetarie europee hanno deciso l'avvio di una politica di veloce incremento dei tassi di interessi finalizzata a raffreddare l'economia e a contenere la dinamica in ascesa dei prezzi.

Per quanto concerne FBA, l'incremento dei prezzi si è riflesso principalmente sui maggiori oneri sostenuti per le utenze relative all'elettricità e al riscaldamento, senza assumere rilievo circa il rispetto della percentuale massima di spesa fissata per le attività di gestione.

1. Risorse

Nel 2022 FBA ha ricevuto accrediti di risorse per l'ammontare complessivo di euro 38.694.384. Tale importo è inferiore alle previsioni di incasso formulate nel bilancio preventivo per l'esercizio 2022 e alla media di quanto ricevuto nei passati esercizi. La riduzione è dovuta ai problemi tecnici riscontrati dall'INPS nelle ripartizioni periodiche dei contributi spettanti ai Fondi interprofessionali, con conseguente spostamento del relativo accredito ai primi mesi del 2023. FBA, difatti, ha ricevuto, nel mese di febbraio 2023, un versamento di contributi dall'INPS di 16.973.336 euro, per le competenze dell'esercizio 2022, con recupero di quanto l'Istituto di previdenza non era riuscito a trasferire nei termini abituali. Le risorse ricevute sono costituite per il 59% (22,98 milioni di euro) dai versamenti del 2022 provenienti dalle aziende aderenti al sistema del Conto Individuale, per il 41% (15,71 milioni di euro) dai versamenti delle aziende del Conto Collettivo. Al netto della copertura delle uscite per le spese di gestione e per le iniziative di carattere propedeutico sostenute nel 2022, saranno accreditati sui Conti Individuali 16,09 milioni di euro con scadenza di impegno al 31 dicembre 2024, mentre 19,55 milioni di euro saranno destinati all'avviso 1/2023 e all'avviso dedicato 2/2023.

2. Le adesioni a FBA

Per disposizione legislativa, l'adesione ai Fondi interprofessionali è volontaria e gratuita. Alla data di riferimento della presente relazione sono 931 le aziende aderenti che possono avvalersi del finanziamento di FBA per le loro iniziative di formazione, con 324.628 lavoratori dipendenti.

La distribuzione delle 931 aziende aderenti tra i settori di riferimento, secondo la classificazione INPS per codice di settore contributivo, è la seguente: 204 del settore del credito, 323 del settore assicurativo e 404 di altri settori.

Le aziende che hanno aderito al Fondo nel corso del 2022 sono 42, di cui 7 appartenenti al settore creditizio, 14 al settore assicurativo e 21 ad altri settori, mentre il numero delle aziende cessate è pari a 30, delle quali 5 del settore creditizio, 11 del settore assicurativo e 14 di altri settori.

Nel 2022 FBA ha ricevuto 180.858 euro per effetto dell'adesione di aziende provenienti da altri Fondi con esercizio del diritto alla portabilità dei contributi versati, mentre ha trasferito 33.776 euro ad altri Fondi per aziende che hanno revocato la propria adesione con portabilità in uscita.

Il numero dei lavoratori dipendenti dei datori di lavoro aderenti al Fondo da anni registra una lenta riduzione. Su tale aspetto sarà opportuno mantenere in futuro un adeguato presidio di controllo in virtù della disposizione normativa che fissa la quota annua massima delle spese di gestione dei Fondi interprofessionali in relazione al numero dei lavoratori dipendenti delle

aziende aderenti. Per FBA tale soglia rimane fissata al 6% delle risorse ricevute nell'anno, anche per il 2023.

3. Il Personale di FBA

Alla data del 31 dicembre 2022 l'organico di FBA era costituito da un dirigente, tre funzionari e quattordici impiegati, di cui quattro con contratto a tempo parziale.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L. – ANIA per il personale dipendente delle imprese di assicurazione.

A completamento dell'organico, nell'esercizio è stato instaurato un rapporto di collaborazione continuativa avente per oggetto il sostegno ai comitati di comparto creditizio e assicurativo, l'assistenza nel progetto "Repertori di standard professionali nei settori creditizio e assicurativo e sistemi informativi per la consultazione, validazione e certificazione delle competenze" di FBA, il supporto alla definizione delle attività propedeutiche condivise FBA-OO.SS..

Inoltre, a dicembre 2022, è stato avviato un rapporto di collaborazione continuativa avente per oggetto il servizio di consulenza ed assistenza legale finalizzata al coordinamento, alla supervisione e al controllo amministrativo delle attività dei soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione delle attività formative dedicate ai quadri sindacali, definite nei progetti congiunti FBA - OO.SS. per gli anni 2023-2024.

Come anticipato in premessa, nel mese di dicembre sono stati stipulati con tutto il personale dipendente nuovi accordi individuali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, con validità fino al 31 dicembre 2023.

4. Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001

Nel 2022 si è concluso l'iter avviato per la revisione delle funzioni e dei compiti operativi dell'Area Amministrazione e Finanza, al fine di dare soluzione al problema posto dalla reggenza *ad interim* della relativa responsabilità da parte del Direttore, con la conseguente attenuazione dei presidi di controllo previsti nelle procedure dell'Area. Nella riunione del 22 febbraio 2022, è stata presentata al Consiglio d'Amministrazione un'ipotesi di modifica del Regolamento generale di organizzazione, gestione, controllo e rendicontazione del Fondo e del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, nella quale sono state ridefiniti l'organigramma e il funzionigramma con la trasformazione dell'Area Amministrazione e Finanza in Servizio alle dirette dipendenze del Direttore, la conseguente eliminazione della figura del Responsabile amministrativo e sono state riviste tutte le procedure del Modello 231/2001 al fine di ripristinare gli adeguati presidi di controllo e di separazione delle funzioni. A seguito dell'approvazione in Consiglio di Amministrazione, il nuovo assetto organizzativo è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli associati nella riunione del 28 aprile 2022. Il nuovo Regolamento è stato

successivamente approvato con decreto del Commissario straordinario di ANPAL del 4 luglio 2022.

Sempre nel corso del 2022 è stata rivista la procedura delineata nel Modello 231/2001 per la valutazione e la gestione delle ipotesi di *Data Breach*, al fine di adattarla alle nuove indicazioni fornite dall'Autorità garante nazionale in attuazione delle linee guida emanate sul tema dall'Autorità garante comunitaria. A tal fine si è disposta la costituzione di un *Pool Risk*, composto dal Direttore, dal Responsabile della protezione dati e dai Responsabili privacy interni, designato a valutare e gestire le varie fasi della procedura.

5. Attività

5.1 Le attività formative

Nel corso del 2022, nel sistema del Conto Collettivo, sono stati pubblicati tre Avvisi attraverso bandi pubblici: due dedicati alla presentazione di Piani aziendali, settoriali, territoriali, individuali e di alta formazione, uno tematico sulle competenze a supporto dell'occupabilità e della competitività nella transizione digitale delle aziende.

L'Avviso 1/2022 è stato pubblicato il 23 febbraio 2022 con una dotazione finanziaria di euro 19.124.733 per una durata di 10 mesi (chiusura prevista 23.12.2022) e successivamente prorogato al 24 febbraio 2023. A valere su tale bando sono state approvate, al 31 dicembre 2022, domande di finanziamento per euro 10.174.746. Nel corso del 2022, il Fondo ha finanziato 50 Piani aziendali, 337 domande di finanziamento per Piani individuali e 14 domande di finanziamento per Piani di alta formazione individuale.

L'Avviso Dedicato 2/2022 è stato pubblicato il 23 settembre 2022, con una dotazione finanziaria di euro 6.551.901 e chiusura prevista il 31 maggio 2023. A valere su tale bando non sono state approvate, nel corso del 2022, domande di finanziamento.

L'Avviso DiGi 2022 - Competenze per l'occupabilità e la competitività nella transizione digitale delle aziende, è stato pubblicato il 14 giugno 2022, con una dotazione finanziaria di euro 15.000.000 e una durata di 36 mesi. In linea con la strategia nazionale per le competenze digitali, con le finalità del semestre europeo di reskill and upskill e i conseguenti impegni assunti dal Paese nella Missione 1, Componente 2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Avviso è dedicato a supportare le aziende aderenti e i lavoratori per affrontare al meglio l'impatto che la transizione digitale sta avendo sui modelli di business, sull'organizzazione aziendale, sui profili professionali e sulle competenze dei lavoratori.

Nel 2022 le aziende aderenti al Fondo hanno potuto presentare domande di finanziamento anche a valere sugli Avvisi emessi nel 2021.

A valere sull'Avviso 1/2021 sono state approvate in totale domande di finanziamento per euro 17.278.865, pari al 98,25% della dotazione finanziaria dell'Avviso. Nel corso del 2022 sono stati approvati 22 Piani formativi aziendali per un valore economico di euro 9.672.326, 119 domande di finanziamento per Piani individuali per un valore economico di euro 381.543 e 2 Piani di alta formazione per un valore economico di euro 45.000.

A valere sull'Avviso Dedicato 2/2021 sono state approvate in totale domande di finanziamento per euro 4.878.963, pari al 100% della dotazione finanziaria dell'Avviso. Nello specifico, nel corso del 2022 sono stati approvati 17 Piani aziendali per un valore economico di euro 4.097.835, 158 Piani individuali per un valore di euro 610.730 e 1 Piano di alta formazione per un valore economico di euro 132.594.

Il 30 giugno 2022 si è chiusa la quarta finestra temporale per l'adesione al sistema del Conto Individuale. Entro tale data hanno manifestato la scelta di attivare un proprio conto ulteriori 11 imprese, portando il totale, al netto delle fusioni intercorse, a 81 aziende.

I contributi delle imprese aderenti al Conto Individuale hanno rappresentato il 57% delle risorse complessive trasferite dall'INPS a FBA nel corso del 2021 (euro 47.100.334).

In data 1° gennaio 2022 sono state accreditate sui Conti Individuali risorse per complessivi 18.790.011 euro; nel corso dell'anno sono stati finanziati 26 Piani formativi aziendali, 80 domande di finanziamento per Piani individuali e 15 domande di finanziamento per Piani di alta formazione individuale, per un valore complessivo di euro 8.307.237: di questi, euro 786.855, ovvero il 9,5%, sono stati concessi a domande di finanziamento relative a tematiche di salute e sicurezza (D. Lgs. 81/2008).

Con il decreto interministeriale del 22 settembre 2022, il Fondo Nuove Competenze (FNC) è stato rifinanziato per 1 miliardo di euro per il 2022.

Il FNC finanzia unicamente il costo delle ore di lavoro che, a fronte di specifici accordi collettivi di rimodulazione dell'orario, l'impresa decide di destinare alla realizzazione di percorsi formativi per i propri dipendenti. Nel 2021 il FNC era stato istituito per contrastare gli effetti economici negativi della pandemia da Covid-19; il rifinanziamento del 2022 è stato disposto al fine di dare sostegno al sistema delle imprese italiane, coadiuvandole nello sviluppo di nuove o migliori competenze per i lavoratori, a supporto dei processi di innovazione digitale e di transizione ecologica.

Il decreto citato prevede, all'art. 4, che i Fondi Interprofessionali possano partecipare all'iniziativa attraverso il finanziamento dei costi delle azioni di formazione ulteriori rispetto al costo del lavoro, sia a valere sui Conti Individuali e sia attraverso la pubblicazione di Avvisi per la realizzazione di attività formative sul Conto Collettivo.

FBA, al fine di consentire alle proprie aziende aderenti di cogliere le possibili sinergie tra i finanziamenti previsti dal FNC e quelli erogabili dal Fondo, ha redatto e pubblicato il 5 dicembre 2022, un Addendum all'Avviso DiGi 2022 e uno al Vademecum operativo del Conto Individuale.

5.2 Il sistema informatico

Nel corso del 2022 le attività informatiche di sviluppo sui sistemi informativi di gestione delle attività formative hanno interessato le funzionalità necessarie a consentire la presentazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle domande di finanziamento.

Nell'ambito di un più ampio processo di innalzamento della qualità e della protezione del sistema informativo SIGA2 di gestione delle iniziative formative finanziate, FBA ha implementato un ulteriore livello di sicurezza per l'accesso al sistema introducendo l'autenticazione a due fattori.

Dal 2019, FBA ha implementato un sistema di gestione della sicurezza dei dati, grazie al quale sono state adottate specifiche misure di salvaguardia della sicurezza delle informazioni, in un processo di continuo monitoraggio, svolto attraverso specifici strumenti di controllo e di audit eseguiti periodicamente, al fine di individuare le azioni e le misure migliorative da adottare.

In questo processo di continuo miglioramento, nel corso del 2022, sono stati attivati ulteriori servizi per la sicurezza sul firewall interno, dismessi server non più supportati da Microsoft, eseguiti *penetration test* sui servizi esposti al pubblico, test di *vulnerability assessment*, test di ripristino dei sistemi informatici e test periodici sulla tenuta in caso di *fault* dell'infrastruttura.

Nel corso dell'anno è stato sviluppato e pubblicato il nuovo sito web istituzionale, con un restyling grafico e di contenuti, ed è stato realizzato il nuovo sito web dedicato all'Osservatorio sui Repertori di standard professionali definiti dal Fondo per il settore creditizio-finanziario e assicurativo. I due siti sono stasi pubblicati *on line* il 1° ottobre 2022.

In occasione della verifica annuale di conferma dell'accreditamento di FBA quale ente certificatore delle professionalità del settore creditizio, l'assessor di Accredia ha attestato l'adequatezza delle misure adottate per mitigare le potenziali minacce al sistema IT e per la sicurezza delle informazioni.

Il Fondo ha inoltre avviato un servizio di analisi e consulenza tecnico-archivistica incentrato sulla gestione documentale in essere (cartacea e digitale) e sulle relative modalità di produzione, organizzazione e conservazione, nell'ottica di addivenire, progressivamente, alla definitiva eliminazione della documentazione cartacea.

5.3 Le attività propedeutiche

L'attività di controllo sulle attività formative finanziate è proseguita regolarmente nel 2022.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 19 visite ispettive in itinere su Piani formativi aziendali e individuali e sono state concluse le attività di verifica finale su 111 Piani formativi aziendali e 1.186 Piani formativi individuali.

Le verifiche sono state effettuate con l'ausilio di società di revisione e revisori legali e hanno riguardato il 100% dei rendiconti presentati dai soggetti beneficiari dei finanziamenti e la totalità dei documenti amministrativo-contabili relativi alle spese rendicontate.

Come ampiamente esposto nella Relazione sulla gestione del precedente esercizio, nei primi mesi del 2021 il Fondo era stato informato da un'azienda aderente che, a seguito di un'indagine condotta dal proprio servizio di *internal audit*, erano state riscontrate alcune anomalie nei documenti presentati a rendiconto a valere sugli avvisi 2/2017 e 2/2018 al fine di ottenere finanziamenti non dovuti. L'azienda aveva provveduto nel corso del 2021 alla restituzione degli importi indebitamente ricevuti (150.000 euro circa), compresi gli interessi legali e gli oneri sostenuti da FBA per la certificazione delle spese rendicontate. Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha restituito ulteriori importi (circa 4.000 euro) a seguito di successive verifiche effettuate dalla struttura operativa di FBA sui finanziamenti erogati. A miglior tutela della posizione del Fondo quale parte lesa nella vicenda, FBA aveva depositato nel 2021, presso le competenti autorità, un atto di denuncia-querela. La vicenda è tuttora all'esame del giudice delle indagini preliminari.

L'accadimento è stata l'occasione per avviare, già a partire dal mese di dicembre 2021, un'attività di *assessment* e *reperforming* sul sistema di controllo delle attività formative, al fine di verificare l'adeguatezza delle procedure e valutare possibili interventi migliorativi da apportare alle stesse.

A conclusione di questa attività, attestata la validità del sistema di controllo adottato, in un'ottica di miglioramento continuo dello stesso, il Fondo ha deciso di apportare alcune modifiche alle proprie procedure; in particolare sono stati rafforzati i controlli in itinere ed ex post sulle attività formative individuali; sono stati introdotti controlli informatici specifici atti a segnalare agli operatori FBA e ai Revisori eventuali duplicazioni e/o sovrapposizioni di presenze ai corsi; è stato disciplinato in modo puntuale il divieto di subaffidamento di attività da parte dei soggetti erogatori; è stata infine integrata la documentazione relativa alle visite ispettive effettuate dai Revisori incaricati, affinché il Fondo possa più agevolmente appurare il corretto adempimento delle attività di verifica commissionate.

In attuazione dell'Accordo costitutivo tra ABI, ANIA e CGIL, CISL, UIL, anche nel 2022 il Fondo ha stanziato risorse al fine di realizzare interventi formativi condivisi con le OO.SS. di riferimento destinati a coloro che trattano, nelle singole aziende, per parte datoriale e sindacale, i temi della formazione finanziata nonché per la prosecuzione del progetto iniziato nel 2010 per la mappatura delle competenze professionali nei settori creditizio ed assicurativo, la loro valutazione e certificazione.

L'iniziativa formativa per i rappresentanti sindacali aziendali, condivisa da FBA e OO.SS. si è così articolata: un progetto denominato "Piano Formativo Propedeutiche Unitarie 2022" con l'obiettivo di accrescere le competenze dei dirigenti sindacali che si occupano di formazione finanziata e, in modo particolare, dei componenti gli organismi paritetici di formazione aziendali e di gruppo; tre progetti condivisi da FBA con le Organizzazioni Sindacali di categoria, volti a rafforzare ulteriormente le competenze degli operatori sindacali impegnati ai diversi livelli dell'organizzazione con riferimento a tematiche centrali presenti nei settori del credito e delle assicurazioni, rese ancora più rilevanti dalla difficile situazione in essere per le profonde trasformazioni che i settori stanno affrontando, rispetto alle quali il ruolo della formazione continua e le opportunità offerte da FBA assumono una funzione rilevante.

Nel 2022 i fondi per le attività propedeutiche condivise con le Parti Datoriali sono stati utilizzati per il mantenimento dell'accreditamento del Fondo come organismo di certificazione di persone, per completare il nuovo Repertorio di standard professionali del settore assicurativo, per la creazione, pubblicazione e promozione del sito "Osservatorio degli standard professionali nei settori creditizio e assicurativo" e per l'avvio con UNI del progetto di rivisitazione della Prassi di Riferimento 10:2014.

Per quanto riguarda le attività relative all'accreditamento del Fondo secondo la norma ISO/IEC 17024:2012, la verifica ispettiva di Accredia per il rinnovo dell'accreditamento (in scadenza nel febbraio 2023) programmata per il mese di dicembre, è stata posticipata su richiesta dell'Ente di Accredito al mese di gennaio 2023.

Nel mese di luglio sono stati inoltre avviati i lavori del Tavolo UNI/PdR "Standard professionali delle banche commerciali", composto da FBA, UNI, ACCREDIA e INAPP, per la rivisitazione della Prassi di riferimento 10:2014 che costituirà il disciplinare per la certificazione secondo il nuovo modello di certificazione basato sui Repertori di unità di competenze dei due settori.

Relativamente alle attività di certificazione dei profili bancari, in seguito alla prima fase di sperimentazione, è stata perfezionata la procedura per lo svolgimento degli esami a distanza che, raccolto il parere positivo del Comitato per l'Imparzialità, è stata messa a regime sia per gli esami di rinnovo sia per gli esami di prima certificazione.

Nel corso dell'anno si sono svolte 49 sessioni di rinnovo, 2 in presenza e 47 da remoto, per un totale di 50 candidati.

Inoltre, nel mese di maggio è stato sottoscritto con un'azienda aderente un Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere il percorso di certificazione per alcuni profili professionali del personale della rete commerciale. In esecuzione di tale Protocollo si sono svolte 21 sessioni d'esame in presenza che hanno coinvolto 167 candidati.

Nel mese di marzo il Fondo ha proceduto, secondo quanto previsto dal D.lgs. 30/06/2015, all'invio della proposta di manutenzione del processo di "Erogazione di servizi Assicurativi" relativo al SEP 13 Servizi finanziari e assicurativi dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, definito con la Commissione del settore assicurativo e condiviso con le Parti sociali.

La Commissione del settore assicurativo ha concluso e approvato, nel mese di giugno, il nuovo Repertorio di standard professionali di settore, collegato al processo di "Erogazione di servizi Assicurativi" dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni. Il Comitato di Comparto Assicurativo ha concluso positivamente la sua valutazione tecnica nel mese di luglio; il nuovo Repertorio di standard professionali del settore assicurativo è stato successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 luglio 2022.

Nel corso del 2022 si è inoltre proceduto con le attività di sviluppo dei sistemi informativi collegati ai Repertori di standard professionali che il Fondo metterà a disposizione delle Aziende aderenti, per predisporre e gestire richieste di finanziamento sempre più *compliant* con le Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua, emanate da ANPAL.

6. Relazioni con le Istituzioni

Il 3 dicembre 2021, ANPAL aveva notificato il Rapporto definitivo dei controlli eseguiti sull'adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato da Fondo Banche Assicurazioni. Con specifico riferimento al Rendiconto delle spese di gestione e delle spese per iniziative propedeutiche relative al periodo 2012 - 2017, l'Agenzia aveva rilevato la non ammissibilità a rendicontazione per la voce di spesa relativa alla polizza sottoscritta nel mese di marzo 2017 per la responsabilità civile patrimoniale dell'Associazione (importo della spesa 13.447,50 euro) e alla connessa estensione alla responsabilità amministrativa-contabile sottoscritta nel mese di maggio 2017 (euro 6.942,15), per complessivi 20.389,65 euro. Il rilievo si sostanzia nella non rendicontabilità dell'importo a causa della asserita impossibilità di *"riscontrare l'intero iter procedurale che il Fondo avrebbe dovuto porre in essere secondo quanto prescritto dalla Delibera ANAC del 26/10/2016, n. 1097, Linee Guida n. 4, in merito alla scelta del fornitore"*; conseguentemente l'Agenzia concludeva il rapporto affermando che *"è necessario che il Fondo ponga in essere le opportune azioni per il recupero di dette somme illustrandone le modalità in una specifica relazione da adottare in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio utile e da trasmettere, tempestivamente, alla scrivente Agenzia"*. Avverso tale rilievo, il Fondo aveva proposto istanza di annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241 del 1990. A seguito del mancato accoglimento dell'Istanza, FBA aveva proposto ricorso al Tar del Lazio. Nel corso dell'esercizio, in linea con la prassi adottata dall'Agenzia con altri Fondi interprofessionali, il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle interlocuzioni intercorse con

l'Agenzia, ha deliberato di proporre ad ANPAL che il recupero dell'importo complessivo delle spese non riconosciute avvenisse in unica soluzione, attraverso una corrispondente riduzione di una o più voci relative alle spese di gestione nel bilancio preventivo per il 2023, appostando il relativo corrispettivo nella voce destinata al finanziamento della formazione nello stesso bilancio. Con nota del 5 agosto 2022, l'Agenzia ha formalizzato l'accettazione della proposta formulata; conseguentemente FBA ha provveduto alla rinuncia formale al ricorso depositato presso il TAR del Lazio.

7. Le prospettive

Nel 2020 FBA ha adottato un nuovo sistema di accesso ai finanziamenti basato sulle due modalità alternative del Conto Collettivo e del Conto Individuale, prevedendo un periodo triennale di sperimentazione dello stesso. Il nuovo sistema è frutto di una ampia e approfondita riflessione tra le Parti Sociali costituenti, finalizzata a rendere il servizio reso ai nostri aderenti sempre più rispondente alle diverse esigenze che, in tema di progettazione e realizzazione delle azioni formative, si differenziano notevolmente tra le realtà aziendali dei grandi gruppi bancari ed assicurativi e le realtà medie e piccole. Per le prime è sempre più importante la possibilità di progettare e realizzare la formazione con la massima flessibilità e tempestività; la modalità del Conto Individuale aziendale si presenta come soluzione ottimale rispetto alla modalità dell'Avviso pubblico con i tempi imposti dal relativo procedimento. Nelle realtà più piccole, dove la formazione è programmata usualmente per un arco temporale almeno annuale, spesso il problema è nella limitata possibilità di risorse a disposizione; in tali realtà, per la possibilità di realizzare programmi formativi adeguati ed efficaci, è fondamentale poter contare sul principio mutualistico proprio degli Avvisi pubblici, seppur con alcuni temperamenti.

La sperimentazione triennale avrà termine con il primo semestre del 2023; successivamente si procederà alle analisi e alla valutazione della capacità del sistema delineato di rispondere alle esigenze differenti di tutti gli aderenti.

Per quanto riguarda le attività relative all'accreditamento del Fondo come organismo di certificazione di persone, nel corso dell'anno sono previste sessioni di rinnovo della certificazione per circa 40 professionisti, da svolgersi sia in presenza sia a distanza.

Nel secondo trimestre dell'anno si definiranno le modalità di proseguimento delle attività di certificazione nell'ambito del Protocollo di intesa, con validità biennale, definito nel 2021 con un'azienda aderente.

Nel corso del 2023 si concluderanno i lavori del Tavolo UNI per la rivisitazione della Prassi UNI/PdR 10:2014; saranno parallelamente avviate le attività di definizione del nuovo Schema di certificazione e di adeguamento della documentazione del Sistema di Gestione per la transizione

dell'Accreditamento al nuovo modello basato sui Repertori di standard professionali approvati; sarà inoltre ultimato lo sviluppo del nuovo sistema informatico per la valutazione e la certificazione delle unità di competenza.

Il Fondo proseguirà, inoltre, con le attività di diffusione dei nuovi Repertori di standard professionali dei settori creditizio e assicurativo, attraverso l'organizzazione di incontri mirati di approfondimento con le parti sociali e le aziende aderenti.

Con l'obiettivo di dare maggior attuazione alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dell'ANPAL (circolare n. 1 del 10 aprile 2018) che vincolano i finanziamenti delle attività formative alla progettazione *“[...] per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile [...]”*, in conformità agli indirizzi assunti dall'ANPAL nell'Avviso sul Fondo Nuove Competenze 2022, e in un'ottica di graduale ma costante miglioramento, FBA ha previsto, con l'Avviso 1/2023, l'inserimento nel formulario di presentazione delle attività formative dei descrittivi delle ADA (aree di attività) dell'Atlante del Lavoro e, per le attività non referenziabili all'Atlante, di standard a valenza nazionale o europea.

Il successivo sviluppo del processo così avviato consisterà nel collegare le ADA e i risultati attesi dell'Atlante del lavoro alle unità di competenza definite nei Repertori di standard professionali approvati dal Fondo.

FBA avvierà nei primi mesi del 2023 il progetto finalizzato ad ottenere, entro il primo semestre 2024, la certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo lo standard ISO 27001:2017.

L'Assemblea degli associati, nell'approvare il bilancio preventivo per l'anno 2023, ha stanziato 260.000 euro per la realizzazione di progetti propedeutici, da condividere con le parti sindacali di riferimento, per proseguire nell'azione formativa rivolta ai quadri sindacali coinvolti nelle tematiche attinenti la formazione continua dei lavoratori.

8. Principali dati patrimoniali, economici e finanziari

Lo stato patrimoniale del Fondo, riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente, è rappresentato nella seguente tabella:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Disponibilità liquide	197.826.887	200.095.562	-2.268.676
Crediti	16.974.716	9.926.096	7.048.620
Ratei e risconti attivi	18.182	1.023.514	-1.005.332
Attività a breve termine	16.992.897	10.949.610	6.043.287
Immobilizzazioni immat.li nette	48.031	45.247	2.784
Immobilizzazioni materiali nette	49.665	79.266	-29.601
Immobilizzazioni finanziarie	58.788	58.788	0
Attivo immobilizzato	156.483	183.301	-26.817
TOTALE ATTIVO	214.976.267	211.228.472	3.747.795
Patrimonio vincolato	212.309.213	206.846.872	5.462.341
Patrimonio	212.309.213	206.846.872	5.462.341
Debiti verso fornitori	68.567	260.627	-192.059
Debiti tributari e previdenziali	136.778	136.834	-56
Debiti v/present.ri piani formativi	1.782.029	3.137.514	-1.355.484
Debiti V/personale	156.330	160.217	-3.887
Altri debiti	43.811	31.620	12.191
Risconti passivi	8.626	263.401	-254.775
Passività a breve termine	2.196.142	3.990.212	-1.794.071
Trattamento di fine rapporto	470.913	391.388	79.524
Passività a medio lungo termine	470.913	391.388	79.524
TOTALE PASSIVO	214.976.267	211.228.472	3.747.794

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Il rendiconto di gestione, con riferimento alle aree in cui si suddivide l'attività, è schematizzabile nella seguente tabella:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
PROVENTI			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.986.758	2.705.945	280.813
Altri proventi	22.893	11.324	11.569
ONERI			
Oneri relativi alla attività di gestione	1.430.315	1.512.491	-82.176
Oneri per attività propedeutiche	1.526.765	1.152.386	374.379
IRAP corrente	52.571	52.392	179
RISULTATO NETTO	0	0	0

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Le risorse ricevute nel 2022 ammontano ad euro 38.694.384.

Le risorse impegnate, secondo il principio di competenza, per le spese di gestione e le imposte rappresentano il 3,83% delle risorse incassate nel 2022, mentre gli oneri per le iniziative propedeutiche ammontano al 3,95%.

L'ammontare delle risorse incassate destinabile al finanziamento della formazione continua dei lavoratori dipendenti è pari ad euro 35.684.733 ossia il 92,2% dei contributi dello 0,30% ricevuti nell'esercizio.

La dinamica finanziaria sviluppatasi nel corso dell'esercizio è rappresentata dal seguente schema di sintesi del piano finanziario consuntivo:

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2022		
GIACENZE INIZIO ANNO		199.984.788
di cui impegnate	121.314.347	
per TFR	391.388	
per debiti	589.298	
per attività formative conto collettivo	108.502.246	
per attività formative conti individuali	11.831.415	
di cui accreditate sui conti individuali aziendali al 31/12/2021	14.033.645	
di cui destinate	64.636.796	
all'avviso del conto collettivo	24.579.898	
ai conti individuali da accreditare al 01/01/2022	18.790.011	
ad ulteriori iniziative di finanziamento della formazione	21.266.887	
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		38.694.384
ALTRE		88.130
ECCEDENZE ATTIVE		928.406
Interessi attivi netti	935.605	
Oneri bancari	7.200	
TOTALE ENTRATE		39.710.919
PORTABILITA'		
Risorse ricevute	180.858	
Risorse trasferite	33.776	
SALDO PORTABILITA'		147.082
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.483.267
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.577.379
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		39.039.789
TOTALE USCITE		42.100.436
GIACENZE DI FINE ANNO		197.742.354
di cui impegnate	133.561.066	
per TFR	470.913	
per debiti	405.486	
per attività formative conto collettivo	108.350.597	
per attività formative conti individuali	24.334.070	
di cui accreditate sui conti individuali aziendali al 31/12/2022	18.952.253	
di cui destinate	45.229.035	
all'avviso 1/2023	14.094.955	*
all'avviso 2/2023	5.166.599	
ai conti individuali da accreditare al 01/01/2023	16.376.769	
ad ulteriori iniziative di finanziamento della formazione	9.590.712	

* Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 febbraio 2023, ha stanziato euro 14.094.954,91 per l'Avviso 1/2023

La Nota integrativa espone in dettaglio le diverse voci di entrate e di uscita registrate nell'esercizio. Le uscite per le spese di gestione, considerate secondo il principio di cassa,

rapportate al totale delle risorse dello 0,30% incassate, rappresentano il 3,8%, mantenendosi ben al di sotto del limite del 6% applicabile ad FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

Le uscite per le spese propedeutiche, considerate secondo il principio di cassa, rappresentano il 4,1% delle risorse dello 0,30% incassate nell'esercizio.

9. Beni strumentali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali immateriali riguardanti l'acquisto di licenze software con funzioni di monitoraggio per il sistema di gestione della sicurezza dei dati e di licenze software Microsoft Office, Server Mail e Antivirus per i personal computer in uso. Inoltre, sono stati realizzati investimenti in beni strumentali materiali riguardanti l'acquisto di componenti hardware per il sistema di videoconferenza.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di marzo 2023, ANPAL riprenderà le proprie attività di verifica sulle uscite sostenute dal Fondo nel periodo 2012-2017. I controlli dell'Agenzia riguarderanno i finanziamenti alla formazione erogati dal Fondo nel periodo indicato ed avranno ad oggetto un campione significativo dei piani formativi finanziati.

Nei giorni 12 e 13 gennaio 2023, FBA ha ricevuto la verifica ispettiva di rinnovo dell'accreditamento (3° ciclo) da parte di Accredia. L'assessor dell'ente di accreditamento non ha effettuato rilievi, riscontrando un'adeguata diligenza delle risorse di FBA nella gestione dello Schema di certificazione, apprezzando inoltre lo spirito di collaborazione evidenziato durante la verifica.

11. Proposta di delibera

Si invita l'Assemblea:

- ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022, comprensivo della nota integrativa, che già recepisce la destinazione degli interessi attivi netti al finanziamento delle attività formative;
- ad approvare il Rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2022.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Riccardo Verità